

n. 2 giugno 2013

sminforma



SPECIALE DENTRO I CONFINI

EDITORIALE

Questo numero di SM informa è interamente dedicato alle iniziative che stiamo portando avanti nel nostro Paese. È molto rassicurante la sensazione che, nonostante la crisi economica si sia accentuata, la spinta al servizio alle persone più deboli e bisognose di aiuto non sia diminuita. Lo spirito di collaborazione e di amicizia all'interno della nostra associazione è sempre forte e questo ci ha consentito di continuare nel nostro impegno. L'ultimo rapporto sulle politiche contro la povertà e l'esclusione sociale ricorda che "Nell'Unione Europea 80 milioni di persone vivono sotto la soglia di povertà, i giovani e i lavoratori poco qualificati sono le categorie più minacciate dall'aggravarsi della disoccupazione". È proprio sulla base di questa evidenza che abbiamo pensato di poter fare qualcosa in più in Italia e non solo all'estero. Il volontario che vuole lavorare con noi può svolgere la sua attività professionale ispirandosi ai principi della cooperazione anche qui, per contrastare forme di esclusione sanitaria e in particolare per garantire il diritto alle cure odontoiatriche di base, come tutela contro l'impoverimento dei più deboli. Tra le novità sono da sottolineare l'ormai consolidata collaborazione con l'ambulatorio odontoiatrico di Emergency di Marghera e l'avvio del progetto "Un dentista per amico" nella provincia di Verona, finanziato in parte dalla Fondazione Cariverona. Inoltre l'"Alleanza dentisti per il mondo", assieme a COI, SMOM e Fondazione ANDI, dopo una lunga gestazione, ha gettato le basi per una fattiva collaborazione durante il Congresso della fiera "Amici di Brugg".

Gianpaolo Parolini, Presidente Smile Mission

SMILE MEETING 2013 Testimonianza di una "prima volta"

Anni di esperienza di matrimonio mi hanno insegnato che se vuoi fare qualcosa che ti interessa... di Sabato..., lo devi fare con tua moglie. Ancora meglio se manovri per far prendere a Lei l'iniziativa che hai in testa.

Dunque non vi dirò come ho fatto ma Lei ha deciso che **Sabato 13 Aprile**, sarebbe stata una bellissima occasione per andare a sentire una conferenza fuori dall'ordinario relativa all'esperienza della Dottoressa Chiara Montaldo, di Medici senza Frontiere grazie all'incontro primaverile di **Smile Mission a Reggio Emilia**.

Ecco... per capire cosa significa lavorare come dentista con niente, senza nessuna strumentazione rotante, nei villaggi africani dove non c'è niente, dove le case sono le capanne costruite con l'acqua e la terra, con il fango intrappolato con le frasche, con il pavimento di terra battuta, e con dentro... niente, **dovevo vedere quelle fotografie**. Dovevo capire per prima cosa che la parola: "niente" assume in Africa il significato che le è proprio, che è così diverso da quello che intendiamo noi e dove il termine Africa, nella vera Africa, smette di essere quello di un posto esotico o di villaggio turistico. Le fotografie scorrono lente, i visi e gli occhi degli africani mi raccontano di uomini e donne che esistono veramente e vivono tutto il giorno e tutti i giorni della loro più breve vita, in quella realtà così difficile ed estranea alla nostra vista. Un brivido mi corre lungo la schiena quando capisco che "pioggia" non è quella che ho sempre visto sino ai miei 54 anni e "fango" non significa avere le scarpe inzacccherate.

Segue a pagina 2

Segue da pag. 1

Strada...in quelle condizioni non è un termine che ha paragoni con i nostri asfatti drenanti. Come si fa ad andare da un posto ad un altro se piove per giorni? Capire che i nostri termini e i nostri significati e quindi la nostra realtà, sono così distanti da quelli applicati in Africa, credo sia il primo approccio urtante la nostra sensibilità, fatta di tante cose che crediamo di conoscere bene.

Dovevo vedere quelle fotografie: senza che me ne accorgessi e senza chiedermelo mi hanno proiettato dentro una esperienza viva, quasi fosse reale, una esperienza invadente e maleducata. Fotografie scattate per testimoniare luoghi e situazioni vere, non operazioni di marketing, dove operano i volontari in odontoiatria e dove capisci la fatica che fanno per davvero a congiungere la mattina con la sera in condizioni di africana ordinaria normalità... **In mezzo al niente. Niente mattoni e piastrelle, niente bagni, niente cucina niente lavandini. Niente.** Figuriamoci... applicare banali concetti di intervento medico o odontoiatrico.

Il relatore parlava. All'inizio è stato cauto. Ha introdotto interventi odontoiatrici facendoci vedere strumentazione dismessa ma funzionante che dall'Europa arriva in paesi africani. Poi ti racconta la difficoltà nel mantenere funzionante la strumentazione (riunito, lampada, trapano) non essendoci tecnici di manutenzione e dove formare questo personale diventa una impresa titanica, considerando anche la mancanza di pezzi di ricambi.

Quindi ti racconta che il protocollo Art dell'OMS di cui avevo letto sulle nostre riviste e che mi sembrava una estrosa

ricerca di originalità un po' naïf... è l'unico modo per intervenire... in mezzo al niente. **Improvvisamente il protocollo Art non ha nulla di eccentrico, diviene uno strumento utile, di immediata ed africana praticità.**

Così, guardando quelle fotografie ho messo insieme i tanti niente dell'Africa (nella vastità del bisogno africano) e il sentimento di una grandissima impotenza, con la passione del fare dei volontari e ne è emerso uno **stridente contrasto** con le mie civilissime convinzioni fatte di mascherine, guanti, consenso informato... antibiotici... impianti... rialzi del seno mascellare...privacy...!

Sono bastate 50-60 fotografie per farmi capire che i nostri termini sono diversi quando sono usati nell'Africa dei volontari e per un attimo ho visto divari incolmabili. Davvero si comprende il significato del concetto di goccia nel mare. **Pensavo bastasse.**

Poi il relatore presenta **Chiara Montaldo**, medico genovese di Medici Senza Frontiere: ormai ha più di 10 anni di laurea e tanta esperienza nel mondo delle infezioni. Per tutta la sua attività professionale è stata in giro per India, Cina, Russia con programmi a lunghissima scadenza. Ogni tanto torna in Italia.



Ci racconta pacatamente la sua **esperienza di medico in regioni del mondo che non immagini neanche abbiano problemi così enormi**, non solo in termini di salute e di assistenza sanitaria, ma anche in termini di scelte politiche di programmazione per l'accesso all'assistenza sanitaria, così diverse dalle nostre (con tutte le loro carenze) che sembrano di un altro pianeta.

E pensare che noi qui, in Italia, **diamo il concetto di assistenza sanitaria gratuita come fosse un concetto scontato** e tendiamo a pensare che anche per le altre culture sia così. **Non è così.** Non mi aspettavo quanto la Dottoressa Montaldo ha scritto:

"La cultura è capitalistica. Se non hai soldi non hai nemmeno l'assistenza sanitaria: ti lasciano morire nell'atrio dell'ospedale. Da noi si presentava della gente con test Hiv falsificati perché li prendessimo. Ho visto una madre di famiglia pregare perché il marito risultasse positivo all'Hiv: solo così poteva sperare di ricevere assistenza sanitaria"

Sono tornato verso casa: con mia moglie abbiamo passato il viaggio di ritorno a scambiarci impressioni sulla giornata illuminante ed inquietante, che ci ha costretto a pensare ad un mondo profondamente diverso dal nostro di cui troppo spesso abbiamo notizia ma non coscienza.

Una giornata sorprendente per moltissimi versi, molte le considerazioni, i ricordi e gli iniziali bilanci, **una giornata che non ti aspetti.**

Giovanni Caivano



L'EMERGENZA CONTINUA

La struttura di Margfa parte di un poliambulatorio che Emergency gestisce in proprio e offre assistenza sanitaria gratuita, di base e specialistica, e orientamento socio-sanitario ai migranti e alla popolazione in stato di bisogno. È situato nella zona del porto, dove la concentrazione di stranieri è la più alta in città. Il Poliambulatorio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18. Per ciò che riguarda specificatamente l'odontoiatria, vi

sono due riuniti e due assistenti dentali. L'accettazione e gli appuntamenti sono gestiti dagli operatori del poliambulatorio. Agli odontoiatri volontari di Smile Mission che decidono di collaborare è richiesta una o due settimane di lavoro continuato oppure se il volontario risiede nelle vicinanze, può recarsi presso la struttura di Emergency un pomeriggio la settimana. L'ambulatorio funziona continuamente tutto l'anno. Vi è possibilità di alloggiare in un bed and breakfast che si trova molto vicino alla sede operativa con una spesa contenuta.

Responsabile del progetto: Gianpaolo Parolini
Tel: 328.3436844
Mail: Gianpaolo.parolini@gmail.com



smile mission
solidarietà odontoiatrica internazionale

VENETO

UN DENTISTA PER AMICO

Smile Mission Italia nasce nel 2000 e ha per missione e programma il salute orale in Italia, nelle comunità emigrate e in tutti le aree di sviluppo economico. L'attività di assistenza odontoiatrica è svolta attraverso due livelli: quello nazionale e quello locale. A questo proposito, nel 2008 sottoscrive l'accordo con ASL, Associazione Italiana dei Dentisti (AID) e UN DENTISTA PER AMICO in Liguria per diffondere l'iniziativa in Veneto periodo dal ottobre al dicembre 2009.

Il progetto UN DENTISTA PER AMICO è un servizio odontoiatrico gratuito che si rivolge ai bambini e ragazzi che vivono in condizioni di grave disagio sociale ed economico. Il progetto è promosso e gestito da Smile Mission Italia, in collaborazione con i Servizi Sociali, gli Istituti, dalle Comunità Alloggio, risolvendo le problematiche odontoiatriche e sensibilizzando i minori e le famiglie sull'importanza della prevenzione e dell'igiene orale. Smile Mission Onlus parte da un accurato e mirato studio territoriale per creare la rete e diffondere il progetto sociale a Verona e nell'intera Regione Veneto:

- individuare i pazienti che possono usufruire del progetto attraverso il contatto con le strutture territoriali competenti (Comuni, ASL, Servizi Sociali) e formazione ed informazione degli educatori, degli assistenti sociali e delle famiglie dei pazienti
- ricercare e fidelizzare un numero sempre crescente di Dentisti che offrano le proprie prestazioni di tipo conservativo a titolo gratuito presso i propri studi dentistici
- Istituzioni ed Associazioni del terzo settore che divulgano e pubblicizzano il progetto

Smile Mission Onlus si occuperà di mettere in comunicazione i pazienti segnalati dai Servizi Sociali con il Dentista a loro designato e seguire il percorso di cura dei suoi assistiti regolamentando e monitorando al meglio il rapporto.

Se anche tu vuoi far parte di questo progetto pilota "unico" in Italia o desideri ulteriori informazioni puoi rivolgerti a:
Dott.ssa Annalisa Bonizzato [340 2447551](tel:3402447551)

www.smilemission.it
Via Zevi, 7 • 37038 Verona • Cell. 340 2447551 • bonizzato.annalisa@gmail.com

UN DENTISTA PER AMICO -Veneto-

con il sostegno di Fondazione Cariverona, nasce dalla collaborazione con l'associazione Arkè, fondatrice del progetto in Liguria che nel 2010 decide di estendere la bontà dell'iniziativa anche in altre regioni, sottoscrivendo un accordo di partenariato con Smile Mission Onlus per diffondere i benefici del progetto nel territorio di riferimento ossia Verona e successivamente nell'intera Regione Veneto.

Il progetto UN DENTISTA PER AMICO -Veneto- ha inoltre ottenuto riconoscimenti a livello provinciale grazie ai patrocini concessi da Comune di Verona, Provincia di Verona ed Associazione Andi provinciale.

UN DENTISTA PER AMICO -Veneto- coinvolge numerosi dentisti sparsi in tutto il territorio regionale che prestano la propria opera gratuitamente per curare bambini e ragazzi che versano in condizioni di grave disagio sociale ed economico (segnalati a Smile Mission Onlus dai Servizi Sociali, dagli Istituti, dalle Comunità Alloggio), risolvendo le problematiche odontoiatriche e sensibilizzando i minori e le famiglie sull'importanza della prevenzione e dell'igiene orale.

Smile Mission Onlus parte da un accurato e mirato studio territoriale per creare la rete e diffondere il progetto sociale a Verona e nell'intera Regione Veneto:

- individuare i pazienti che possono usufruire del progetto attraverso il contatto con le strutture territoriali competenti (Comuni, ASL, Servizi Sociali) e formazione ed informazione degli educatori, degli assistenti sociali e delle famiglie dei pazienti

E' disponibile la nuova brochure



smile mission
solidarietà odontoiatrica internazionale

www.smilemission.it

-ricercare e fidelizzare un numero sempre crescente di Dentisti che offrano le proprie prestazioni di tipo conservativo a titolo gratuito presso i propri studi dentistici

-Istituzioni ed Associazioni del terzo settore che divulgano e pubblicizzano il progetto

Smile Mission Onlus si occuperà di mettere in comunicazione i pazienti segnalati dai Servizi Sociali con il Dentista a loro designato e seguire il percorso di cura dei suoi assistiti regolamentando e monitorando al meglio il rapporto.

Se anche tu vuoi far parte di questo progetto pilota "unico" in Italia o desideri ulteriori informazioni puoi rivolgerti a:
Dott.ssa Annalisa Bonizzato [340 2447551](tel:3402447551)

Sostieni Smile Mission con il 5 per 1000! CF: 93173710232
Bonifico Bancario: UNICREDIT Ag. Caprino Veronese (VR) codice IBAN: IT 79 C 02008 59330 000040326209
Bollettino Postale: C/C Postale n.° 65055717 - Ufficio postale di 30015 Chloggia (VE)
Ricorda che la tua donazione e' deducibile!